

Incontro sindacale con il MIBACT di giovedì 28 gennaio 2021

Nella riunione riservata alle OOSS della Dirigenza in data 28 gennaio 2021 l'Amministrazione ha presentato i risultati delle valutazioni del 2019.

Ha annunciato che non applicherà l'art. 28 del vigente CCNL che ha una validità solo dal 2020; sono stati comunicati i dati complessivi, ovvero, che n. 6 dirigenti hanno raggiunto un risultato inferiore a 98 e n. 117 dirigenti hanno raggiunto il livello massimo 100. Se si volesse applicare retroattivamente l'art. 28 si dovrebbero recuperare differenze minimali (calcolate in centesimi) e si è ricordato come dal 2020 anche pochi decimali comporteranno comunque una differenza economica rilevante (a titolo esemplificativo 1 centesimo equivarrebbe a circa 1.000 euro).

L'Amministrazione ha anticipato l'esigenza di apportare modifiche nelle valutazioni 2020 e successivi con Decreto Ministeriale.

La CIDA FC ha sostenuto che non è sostenibile applicare l'art. 28 retroattivamente. Ha diffidato l'Amministrazione a presentare un DM senza prima aver avviato un tavolo di discussione su tutti i criteri valutativi che non sembrano adeguati ad una corretta valutazione dell'impegno dei dirigenti.

Inoltre si è evidenziato come sia necessario rivedere annualmente i criteri e gli algoritmi per tararli sulle reali situazioni in cui il dirigente deve operare e questo deve avvenire per l'anno in corso e non per gli anni pregressi. I criteri e i metodi di calcolo devono essere chiari ed illustrati ai dirigenti prima che l'attività inizi.

Per il 2020 e il 2021 si è chiesta una ponderazione degli effetti del lavoro agile (SW) applicato a seguito delle norme sulla pandemia.

Si è chiesta anche una verifica delle situazioni ambientali da Regione a Regione parametrando gli obiettivi sulla situazione degli organici.

Inoltre, con riferimento alla materia degli acquisti, è stata chiesta una semplificazione delle procedure con accentramento degli stessi che permetta sia un risparmio delle operazioni di acquisti sul portale Mepa, sia risparmi di costi che gli acquisti centralizzati fisiologicamente comportano; in merito è stato fatto presente che acquisire stanziamenti in tempi successivi comporta la ripetizioni di operazioni di gara che potrebbero anche non andare a buon fine per gli accrediti fatti a metà dicembre: infatti le gare pur concluse oggi richiedono che i fondi siano riaccreditati nel 2021 circostanza che potrebbe non verificarsi.

In conclusione si è sottoscritto l'accordo integrativo dell'annualità 2019, considerata la necessità di non rimanere troppo indietro mettendo a rischio i tempi di liquidazione della relativa retribuzione di risultato alla dirigenza.

Eurosia Zuccolo – Responsabile nazionale CIDA FC MiBAC